



Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

Il Dirigente Generale

Inviata esclusivamente per e-mail

Prot. n. 19018

del 12 2 GIU 2023

Oggetto: Pubblicità postazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 39 del vigente CCRL area dirigenziale – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

Al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica
Servizio 8 Innovazione, Modernizzazione e
Gestione Banche Dati del Personale
banchedatimodernizzazione.fp@regione.sicilia.it
rud@regione.sicilia.it

Al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti
sul sito del Dipartimento Regionale del Lavoro
gpollina@regione.sicilia.it

Ai sensi dell'art. 39, comma 3, del vigente C.C.R.L. dell'Area Dirigenza e nel rispetto delle normative vigenti si comunica che è intendimento di questo Dipartimento provvedere alla copertura delle sottoelencate postazioni dirigenziali :

- **Area I - Affari generali e del Personale** - pesatura (100)
- **Servizio XXI - Ispettorato territoriale del lavoro di Palermo** - pesatura (90)

Il presente avviso è indirizzato solo ed esclusivamente ai dirigenti di ruolo in servizio presso l'Amministrazione regionale, inquadrati nel Ruolo Unico della Dirigenza. I Dirigenti interessati devono trasmettere la domanda di partecipazione corredata dai documenti di seguito specificati in formato pdf aperto, entro e non oltre il 5 luglio 2023 ore 12.00, al seguente indirizzo di posta elettronica: dirigentegen.lavoro@regione.sicilia.it.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore;
2. curriculum vitae in formato europeo datato e firmato;
3. dichiarazione sostitutiva sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. utilizzando esclusivamente il modello allegato.(vedi anche misura 4.6 del P.T.P.C.T.)

Ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva:

- a) è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- b) ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12/8/2014, n. 21, modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/05/2015, n. 9, il decreto dirigenziale di conferimento di incarico dirigenziale sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana pena la nullità dell'atto stesso.

Nel conferimento degli incarichi si dovrà tenere conto delle disposizioni previste dalla misura 4.3 - Rotazione del Personale - nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2023/2025.

In attuazione delle misure previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2023/2025 il dirigente deve segnalare eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi utilizzando l'apposito modulo all'atto del conferimento dell'incarico (paragrafo 4.4. del P.T.P.C.T.).

Sono condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali le disposizioni previste dall'art. 35/bis del D.lgs. 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (paragrafo 4.8. del P.T.P.C.T. 2023/2025).

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto indicato al paragrafo 4.7 – Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage – Revolving Doors) del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.C.P.) 2023/2025, è obbligo riportare la clausola ex art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della legge 190/2012), per cui la sottoscrizione del disciplinare obbliga "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".

Inoltre per le strutture deputate alla gestione del personale trova applicazione, la disposizione, contenuta all'art. 53, comma 1 bis, del D.lgs. 165/2001 che così recita: "Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestono o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni".

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento degli incarichi di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti.

Titolare del trattamento dei dati è l'Assessore regionale preposto a questo ramo di Amministrazione.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale di questo Dipartimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso.

Gli Uffici in indirizzo vorranno provvedere, rispettivamente per la parte di propria competenza, ad inserire il presente avviso, al fine di darne massima diffusione, nella Banca Dati – Ruolo Unico della Dirigenza – del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale e nel sito istituzionale del Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative



Il Dirigente Generale
Ettore Foti

La pesatura delle predette strutture intermedie è stata adottata con provvedimento n. 770 del 01/04/2022 e l'allegato "A BIS" del DDG 630 del 27 marzo 2023 sulla base dei criteri previsti ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge regionale n. 3/2016 e adottati con deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016. La stessa potrà essere oggetto di revisione a seguito di modifica dei predetti criteri.